

COMUNE DI ARNESANO

Provincia di Lecce

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michela Giordano

Comune di Arnesano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 6 aprile 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

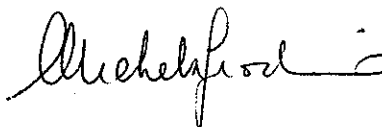
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Arnesano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Severo, 6 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	14
6. La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019.....	17
A) ENTRATE.....	17
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza.....	27
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Arnesano, nominato con delibera consiliare n. 8 del 27/04/2016, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011,

- ha ricevuto in data 03/04/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 21/03/2017 con delibera n. 45 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- d) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- g) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- i) la tabella, riferita all'anno 2015, non essendo ancora stato approvato il rendiconto 2016, relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta in data 22/12/2016 con delibera n. 213, ma non aggiornato alle previsioni di bilancio;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, adottato con delibera di Giunta n. 188 del 22/11/2016;
- o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada n. 41 del 21/03/2017;
- p) le delibere di Giunta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali n. 42 e 44 del 21/03/2017;

q) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008) approvato dalla Giunta con delibera n. 206 del 13/12/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 20/03/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il bilancio di previsione 2017-2019 non contempla il fondo pluriennale vincolato in quanto la Giunta non ha ancora approvato lo schema di rendiconto 2016 e pertanto il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione non è stato consegnato al revisore.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo"). La deliberazione prevede che lo sgravio dei "debiti fiscali" dovrà riferirsi al massimo all'anno precedente l'entrata in vigore del Regolamento, ovvero il 2016.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 14/06/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 30/06/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 (non essendo ancora stato deliberato il rendiconto per l'anno 2016)

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	394.309,99
di cui:	
a) Fondi vincolati	22.068,42
b) Fondi accantonati	595.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	11.477,13
d) Fondi liberi	-234.235,56
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	394.309,99

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, risulta tuttavia un maggior debito di euro 33.067,78 per maggiori oneri di smaltimento dei rifiuti solidi urbani riferiti al 2016, ma non conosciuti all'epoca delle determinazioni delle tariffe TARI 2016, che l'amministrazione ha deciso di coprire attraverso un aumento delle tariffe TARI 2017. Alla data della stesura del presente parere, non è ancora noto il trattamento in bilancio di tali poste; tale dato è stato oggetto di emendamento tecnico, in sede di delibera di Consiglio, alle tariffe TARI 2017, e dovrà essere oggetto di emendamento del bilancio presente.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	259.849,07	181.608,87	438.699,50
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011. Da una verifica sulle movimentazioni dei capitoli di parte capitale non ne risulta alcuna correlata alla cassa vincolata. L'ente non si è ancora dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma lo farà dopo il riaccertamento ordinario dei residui e la eventuale reimputazione di parte degli stessi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60.562,09			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	57.303,90			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	11.477,13			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.932.110,00	1.987.625,00	1.986.000,00	1.986.000,00
2	Trasferimenti correnti	414.745,69	274.259,00	268.409,00	268.409,00
3	Entrate extratributarie	124.588,00	147.200,00	131.200,00	131.200,00
4	Entrate in conto capitale	1.194.725,12	335.000,00	1.108.092,00	145.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	557.500,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00
	TOTALE	5.723.668,81	4.876.584,00	5.626.201,00	4.663.109,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.853.011,93	4.876.584,00	5.626.201,00	4.663.109,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		7.364,28	7.364,28	7.364,28	7.364,28
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.478.737,94	2.378.889,72	2.344.433,72	2.342.848,72
		di cui già impegnato		6.390,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.263.449,71	314.000,00	1.108.092,00	145.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	45.960,00	43.830,00	33.811,00	35.396,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	557.500,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.845.647,65	4.869.219,72	5.618.836,72	4.655.744,72
		di cui già impegnato		6.390,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	5.845.647,65	4.876.584,00	5.626.201,00	4.663.109,00
		di cui già impegnato*		6.390,80	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) – Rinvio.

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Poiché lo schema di previsione approvato dalla Giunta è antecedente alle operazioni di riaccertamento ordinario e relative reimputazioni, il dato relativo al FPV non può essere riportato in questo schema, pertanto lo strumento di previsione dovrà essere successivamente adeguato una volta avuti a disposizione i dati definitivi del consuntivo 2016.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	438.699,50
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.209.644,22
2	Trasferimenti correnti	400.947,45
3	Entrate extratributarie	200.479,62
4	Entrate in conto capitale	1.169.817,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	65.734,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	665.614,42
	TOTALE TITOLI	7.212.237,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.650.936,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	3.406.700,13
2	Spese in conto capitale	1.203.713,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	43.830,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	670.907,30
	TOTALE TITOLI	6.825.150,97
	SALDO DI CASSA	825.785,88

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa, pari a euro 438.699,50, non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				438.699,50
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	1.222.019,22	1.987.625,00	3.209.644,22	3.209.644,22
2	Trasferimenti correnti	132.956,45	274.259,00	407.215,45	400.947,45
3	Entrate extratributarie	53.279,62	147.200,00	200.479,62	200.479,62
4	Entrate in conto capitale	834.817,40	335.000,00	1.169.817,40	1.169.817,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	65.734,24	-	65.734,24	65.734,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.114,42	632.500,00	665.614,42	665.614,42
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.341.921,35	4.876.584,00	7.218.505,35	7.650.936,85
1	Spese correnti	1.350.206,29	2.378.889,72	3.729.096,01	3.406.700,13
2	Spese in conto capitale	889.713,54	314.000,00	1.203.713,54	1.203.713,54
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	43.830,00	43.830,00	43.830,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	38.407,30	632.500,00	670.907,30	670.907,30
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2.278.327,13	4.869.219,72	7.147.546,85	6.825.150,97
SALDO DI CASSA		63.594,22	7.364,28	70.958,50	825.785,88

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.364,28	7.364,28	7.364,28
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.409.084,00	2.385.609,00	2.385.609,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.378.889,72	2.344.433,72	2.342.848,72
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		118.300,00	118.300,00	118.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	43.830,00	33.811,00	35.396,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 21.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 21.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da proventi derivanti da contributo per permesso di costruire e relative sanzioni.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	140.000,00	130.000,00	130.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	125.000,00	125.000,00	125.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
altre - alienazioni	180.000,00		
TOTALE	450.000,00	260.000,00	260.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre - attrezzatura per segnaletica stradale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
altre - completamento manutenzioni patrimoniali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
TOTALE	80.000,00	80.000,00	80.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come da prospetti allegati dal bilancio di previsione.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente. Tale previsione non è al momento possibile poiché è ancora in corso la definizione del rendiconto 2016;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione deve verificare che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, come riportate nella sezione strategica del DUP, con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici e piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP, nella sua versione approvata con delibera di Giunta n. 213 del 22/12/2016, non può essere corrispondente con le previsioni di bilancio dello schema approvato dalla Giunta, pertanto in sede di redazione della presente relazione è stata acquisita la bozza del DUP aggiornata alle stesse previsioni dello schema che risultano coerenti.

7.2. Il Dup, come da me acquisito in bozza, in sede di stesura della presente relazione, contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Si raccomanda, nella stesura del programma triennale e dell'elenco annuale di lavori pubblici, l'osservanza puntuale delle disposizioni normative, soprattutto relative alla indicazione del cronoprogramma di attuazione delle stesse, fondamentali per l'individuazione anche del fondo pluriennale vincolato del triennio di riferimento.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

L'ente non ha ancora aggiornato la programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001.

L'organo di revisione raccomanda, entro il termine di approvazione consiliare del bilancio, di dotarsi di tale delibera sulla quale è tenuto ad esprimere formale parere.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Sul piano l'organo di revisione prende atto che la giunta ha deliberato la cessione di un terreno il cui importo e' stato inserito nello schema di revisione.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il relativo prospetto e' allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.987.625,00	1.986.000,00	1.986.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	2.742.556,00	268.409,00	268.409,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	147.200,00	131.200,00	131.200,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	335.000,00	1.108.092,00	145.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.378.890,00	2.344.434,00	2.342.849,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	118.300,00	118.300,00	118.300,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.260.590,00	2.226.134,00	2.224.549,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale	(+)	314.000,00	1.108.092,00	145.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	314.000,00	1.108.092,00	145.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		169.494,00	159.475,00	161.060,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 681.425,00, con un aumento di euro 102.425 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013. Nel corso della seduta di bilancio relativa alla approvazione dei tributi comunali, e' stato richiesto specifico parere in merito ad un emendamento incrementativo della TARI per effetto di una voce di costo non considerata in sede di stesura del piano 2016.

Di tale rettifica si dovrà tenere conto o in sede di approvazione finale del bilancio di previsione, con eventuale emendamento, o successivamente con specifica variazione del bilancio.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, e secondo l'art. 4 del D.P.R. 158/1999, con criteri razionali ed in base alle caratteristiche del territorio comunale.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV.DEFINITIVE 2016	PRESUNTO 2016	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI					
IMU	520.000,00	306.951,16	605.000,00	605.000,00	605.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF	120.000,00	50.911,89	120.000,00	120.000,00	120.000,00
TARI	658.610,00	762.769,83	681.425,00	680.000,00	680.000,00
TOSAP	28.000,00	25.982,77	32.000,00	32.000,00	32.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	2.000,00	12,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ALTRI TRIBUTI	2.500,00	331,63	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE	1.331.110,00	1.146.959,28	1.443.425,00	1.442.000,00	1.442.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni per proventi dei servizi pubblici è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata	FCDE 2018	Previsione Entrata	FCDE 2019
ICI recupero evas.	2.000,00	4.600,00	2.000,00	4.600,00	2.000,00	4.600,00
IMU recupero evas.	105.000,00	31.500,00	105.000,00	31.500,00	105.000,00	31.500,00
TARI	681.425,00	75.000,00	681.425,00	75.000,00	681.425,00	75.000,00
Prov.concess.edilizie	140.000,00	7.200,00	140.000,00	7.200,00	140.000,00	7.200,00
TOTALE	928.425,00	118.300,00	928.425,00	118.300,00	928.425,00	118.300,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 40 del 21/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe per i servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 e 142 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 41 in data 21/03/2017 la somma di euro 5.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 625,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.875,00.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	140.000,00	-
2016	165.000,00	-
2017	140.000,00	15,00%
2018	130.000,00	15,00%
2019	130.000,00	15,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE**Spesa per missioni e programmi (eventuale)**

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	80.073,43	76.200,00	76.200,00	76.200,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	305.761,19	232.866,10	227.566,10	227.566,10
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	112.300,00	127.100,00	124.100,00	124.100,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fisco	1	47.075,00	48.815,00	47.815,00	47.815,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	61.500,00	53.500,00	53.500,00	53.500,00
		2	124.577,07	8.000,00	5.000,00	5.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	175.995,00	192.170,00	187.970,00	187.970,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	99.170,00	87.110,00	84.610,00	84.610,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell.	1				
	10 - Risorse umane	1				
	11 - Altri Servizi Generali	1	78.050,37	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		2				
2 - Giustizia	Totale Missione 1		1.084.502,06	887.761,10	868.761,10	868.761,10
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	126.400,00	129.510,00	125.510,00	125.510,00
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
Totale Missione 3			126.400,00	129.510,00	125.510,00	125.510,00
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	20.200,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitari	1	24.866,10	25.500,00	25.500,00	25.500,00
		2	466.947,19			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	85.243,00	97.943,00	87.943,00	87.943,00
		2	10.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			607.256,29	149.643,00	139.643,00	139.643,00
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
		2			963.092,00	
	2 - Attività culturali, interv sett cult	1	35.200,00	15.000,00	15.000,00	15000
		2				
	Totale Missione 5			39.300,00	19.100,00	982.192,00

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1		2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	2 - Giovani	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		2				
	Totale Missione 6		3.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	25.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2	220.000,00	180.000,00		
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	22.264,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		2				
	Totale Missione 8		267.264,00	205.000,00	25.000,00	25.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	28.000,00			
		2				
	3 - Rifiuti	1	579.000,00	586.000,00	586.000,00	586.000,00
		2	251.191,53			
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		2	41.884,19			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	63.907,00	63.907,00	63.907,00	63.907,00
		2	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		972.982,72	655.907,00	655.907,00	655.907,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	161.100,00	121.850,00	121.850,00	121.850,00
		2	82.849,73	98.000,00	112.000,00	112.000,00
	Totale Missione 10		243.949,73	219.850,00	233.850,00	233.850,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		3.200,00	3.200,00	3.200,00	3.200,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili	1	2.265,00	2.265,00	2.265,00	2.265,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1		2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione	1	179.488,00	221.809,00	221.809,00	221.809,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	7.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-	1				
	8 - Cooperazione e associazionis	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteri	1	15.001,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		2	30.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale Missione 12			233.754,00	260.074,00	260.074,00	260.074,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumi	1	3.000,00			
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica	1	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Totale Missione 14		6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist.	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	39.561,85	15.614,62	13.787,62	14.092,62
	2 - FCDE	1	100.000,00	118.300,00	118.300,00	118.300,00
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		139.561,85	133.914,62	132.087,62	132.392,62
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		15.017,00	20.930,00	18.301,00	16.411,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	45.960,00	43.830,00	33.811,00	35.396,00
	Totale Missione 50		60.977,00	64.760,00	52.112,00	51.807,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
	Totale Missione 60		1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	557.500,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00
	Totale Missione 99		557.500,00	632.500,00	632.500,00	632.500,00
TOTALE SPESA			5.845.647,65	4.869.219,72	5.618.836,72	4.655.744,72

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	596.204,13	631.405,00	611.905,00	611.905,00
102	imposte e tasse a carico ente	50.193,04	49.450,00	49.150,00	49.150,00
103	acquisto beni e servizi	1.064.771,29	1.168.631,10	1.168.431,10	1.168.431,10
104	trasferimenti correnti	269.145,58	354.959,00	344.959,00	344.959,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	14.180,97	20.930,00	18.301,00	16.411,00
108	altre spese per redditi di cap.				
109	rimborsi/poste corrett. entr.	1.318,36	5.600,00	5.600,00	5.600,00
110	altre spese correnti	17.148,53	147.914,62	146.087,62	146.392,62
TOTALE		2.012.961,90	2.378.889,72	2.344.433,72	2.342.848,72

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, non tiene conto della programmazione del fabbisogno, ancora da approvare, come sopra evidenziato.

Si evidenzia che la programmazione dovrà tenere conto dei seguenti limiti, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 31.341;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 912.677,68;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	838.529,27	631.405,00	611.905,00	611.905,00
Spese macroaggregato 103	3.033,33			
Irap macroaggregato 102	59.341,90	43.282,00	41.945,00	41.945,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: personale di comando	11.773,18			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	912.677,68	674.687,00	653.850,00	653.850,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	912.677,68	674.687,00	653.850,00	653.850,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 912.677,68.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'ente non ha previsto in bilancio il ricorso a incarichi di collaborazione.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata, come predisposti dal responsabile del servizio finanziario ed allegati al bilancio di previsione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.987.625,00	116.306,75	111.100,00	- 5.206,75	5,589585561
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	274.259,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	147.200,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	335.000,00	8.400,00	7.200,00	- 1.200,00	2,149253731
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	2.744.084,00	124.706,75	118.300,00	- 6.406,75	4,31109252
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.409.084,00	116.306,75	111.100,00	- 5.206,75	5,58958556
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	335.000,00	8.400,00	7.200,00	- 1.200,00	2,14925373

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.986.000,00	116.150,00	106.500,00	- 9.650,00	5,36253776
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	268.409,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	131.200,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.108.092,00	7.800,00	7.200,00	- 600,00	0,64976554
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	3.493.701,00	123.950,00	113.700,00	- 10.250,00	3,25442847
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.385.609,00	116.150,00	106.500,00	- 9.650,00	4,46426887
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.108.092,00	7.800,00	7.200,00	- 600,00	0,64976554

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.986.000,00	116.150,00	106.500,00	- 9.650,00	5,36253776
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	268.409,00	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	131.200,00	-	-	-	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	145.000,00	7.800,00	7.200,00	- 600,00	4,96551724
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	2.530.609,00	123.950,00	113.700,00	- 10.250,00	4,49298963
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.385.609,00	116.150,00	106.500,00	- 9.650,00	4,46426887
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	145.000,00	7.800,00	7.200,00	- 600,00	4,96551724

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 15.614,62 pari allo 0,65% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 13.787,62 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 14.092,62 pari allo 0,60 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'**articolo 166 del TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'ente non ha previsto accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

Le previsioni di cassa, quale sommatoria tra competenza e residui, garantiscono un fondo di cassa positivo.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente non ha partecipazioni ad eccezione di quella al G.A.L. Valle della Cupa S.r.l., per una quota sociale di 231,00 euro.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	195.000,00	15.000,00	15.000,00
contributo per permesso di costruire	140.000,00	140.000,00	130.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
contributi agli investimenti da U.E.		963.092,00	
altre risorse non monetarie			
totale	335.000,00	1.118.092,00	145.000,00

Al momento l'ente non presenta fondo pluriennale vincolato per esercizi successivi al primo del triennio.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso e l'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria e non vi sono in corso contratti di tale genere.

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti in quanto relativa ad arredi scolastici.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha previsto alcuna spesa per l'acquisto di immobili.

INDEBITAMENTO

Non sono previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale pertanto, per gli anni 2017, 2018 e 2019 risulta rispettato il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	21.093	15.017	20.930	18.301	16.411
entrate correnti	2.592.793	2.655.561	2.417.436	2.471.444	2.409.084
% su entrate correnti	0,81%	0,57%	0,87%	0,74%	0,68%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	361.364,87	286.885,95	240.925,95	197.095,95	163.284,95
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	74.478,92	45.960,00	43.830,00	33.811,00	35.396,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	286.885,95	240.925,95	197.095,95	163.284,95	127.888,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	21.093,00	15.017,00	20.930,00	18.301,00	16.411,00
Quota capitale	74.478,92	45.960,00	43.830,00	33.811,00	35.396,00
Totale	95.571,92	60.977,00	64.760,00	52.112,00	49.807,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP, così come acquisito in bozza;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo rappresentato nel DUP, come da bozza acquisita in questa sede, il piano triennale dei lavori pubblici, per quanto non completo del cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione, in particolare, che siano concretamente reperiti i finanziamenti Comunitari per il restauro della Chiesa dell'Annunziata.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica a condizione che si continui costantemente a monitorare lo stato delle previsioni.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini l'eventuale bilancio consolidato.

g) Obbligo di pubblicazione

Si sollecita l'ente al rispetto dell'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D. Lgs. N. 33 del 14/03/2013:

- del bilancio e documenti allegati, in forma sintetica ed aggregata, entro 30 gg. dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in forma tabellare, secondo lo schema definito con DPCM 22/09/2014.

h) Aggiornamento del DUP e documenti collegati

Il Documento Unico di Programmazione, alla data di stesura della presente relazione, non risulta aggiornato alle previsioni di bilancio, ma fermo alla versione approvata con delibera di Giunta del 22/12/2016 n. 213, e non risulta adottata la programmazione triennale del fabbisogno del personale pertanto, nella proposta di deliberazione di Consiglio, dovrà essere allegato il DUP conforme alle stesse, come acquisito dal revisore in questa sede e, nelle more dell'approvazione dello stesso, l'ente è invitato ad adottare tale ultimo documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale.

i) Variazioni alle tariffe TARI e ai costi collegati allo smaltimento dei rifiuti

In data 28/03/2017 è stato sottoposto al Consiglio un emendamento tecnico alla delibera di approvazione delle tariffe TARI poiché sono stati individuati maggiori costi collegati allo smaltimento di rifiuti, riferiti al 2016, non preventivati. L'attuale proposta di bilancio previsionale non contempla né tali maggiori costi, né le maggiori entrate di natura tributaria rivenienti dalle maggiori tariffe approvate, pertanto, questo ente, dovrà provvedere a includere tali voci o attraverso un emendamento tecnico al bilancio, o con apposite variazioni.

l) Riguardo alla appartenenza a unioni di comuni

L'ente fa parte dell'unione dei Comuni UNION3, ma non sono stati forniti i documenti richiesti nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettera h) ovvero le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, richiamando alle raccomandazioni già espresse.

L'ORGANO DI REVISIONE

